

Numero scheda	1
Scheda procedimento avente ad oggetto:	<ul style="list-style-type: none"> • approvazione di piani urbanistici, attuativi e varianti
Breve descrizione degli scopi del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> • gestione degli strumenti urbanistici generali e l'approvazione di Piani urbanistici Attuativi e loro varianti
Entità del rischio	5,75 (basso)
Tipo di rischio prevedibile:	<ul style="list-style-type: none"> • accordi collusivi con i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa • mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'evasione delle pratiche • valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione provvedimenti non in linea con l'interesse generale • eccessiva discrezionalità e carenza di motivazione nel rilascio di pareri finalizzate a favorire particolari interessi a scapito di quello pubblico generale
Misure operative di prevenzione:	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la partecipazione dei cittadini a progetti di trasformazione urbanistica in variante o in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente a fronte di realizzazione di opere o di cessione di aree per finalità di pubblico interesse con apposita disciplina • Trasparenza nella motivazione di ogni singolo atto o procedimento • Congruità del valore delle opere a scomputo e delle premialità edificatorie • Attuazione delle sanzioni previste in caso di violazione degli obblighi previsti da parte dell'impresa esecutrice
Numero scheda	2
Scheda procedimento avente ad oggetto:	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di Piani Urbanistici Attuativi e varianti • Accordi con privati ex.art 6 L.R. 11/2004
Breve descrizione degli scopi del procedimento	gestione degli strumenti urbanistici generali e l'approvazione di Piani urbanistici Attuativi e loro varianti
Entità del rischio:	6,25 (basso)
Tipo di rischio prevedibile:	<ul style="list-style-type: none"> • accordi collusivi con i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa • valutazione erronea ed intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione provvedimenti

	<p>non in linea con l'interesse generale, o a vantaggio di interessi privatistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • carenza di motivazione nel rilascio di pareri • pressioni in cambio di utilità per ottenere l'assenso alle proposte fatte. • mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'evasione delle pratiche
Misure operative di prevenzione:	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la partecipazione dei cittadini a progetti di trasformazione urbanistica in variante o in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente a fronte di realizzazione di opere o di cessione di aree per finalità di pubblico interesse con apposita disciplina; • Congruità del valore delle opere a scomputo e delle premialità edificatorie; • Controlli sui requisiti generali posseduti dall'impresa esecutrice e sui requisiti di idoneità richiesti per l'affidamento di contratto di appalto pubblici; • Attuazione delle sanzioni previste in caso di violazione degli obblighi previsti da parte dell'impresa esecutrice; • Adeguata motivazione di ogni singolo atto o procedimento;
Numero scheda	3
Scheda procedimento avente ad oggetto:	<ul style="list-style-type: none"> • Permesso di costruire
Breve descrizione degli scopi del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> • Permesso di costruire a seguito di accertamento di conformità
Entità del rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio del titolo abilitativo alla effettuazione di un'opera edilizia o di qualsiasi manufatto edilizio in area privata
Tipo di rischio prevedibile:	10,50 (medio)
Misure operative di prevenzione:	<ul style="list-style-type: none"> • discrezionalità nei procedimenti di controllo • omissione dei controlli previsti per legge • mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'evasione delle pratiche • pressioni da parte di soggetti terzi interessati nel processo di perfezionamento del procedimento in cambio di utilità

	<ul style="list-style-type: none">• redazione di appositi elenchi riportanti la documentazione necessaria da produrre• nomina di un responsabile del procedimento da affiancare al responsabile sovraordinato cosicché ogni procedimento sia controllato da almeno due soggetti.• controlli a campione sui procedimenti di rilascio da parte del Segretario nell'ambito dei controlli interni.
--	--